

Codice A1602B

D.D. 12 marzo 2021, n. 132

Servizio di assistenza tecnico-specialistica e contenutistica per i progetti "e-SMART" (CUP J69E19001970006), co-finanziato dal programma Cooperazione Territoriale Europea ALPINE SPACE e LIFE-IP PREPAIR (CUP J69G16000930008), co-finanziato dal programma LIFE. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi degli articoli 36 comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito dall



ATTO DD 132/A1602B/2021

DEL 12/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602B - Emissioni e rischi ambientali

OGGETTO: Servizio di assistenza tecnico-specialistica e contenutistica per i progetti “e-SMART” (CUP J69E19001970006), co-finanziato dal programma Cooperazione Territoriale Europea ALPINE SPACE e LIFE-IP PREPAIR (CUP J69G16000930008), co-finanziato dal programma LIFE. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi degli articoli 36 comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito dalla l. 120/2020. Determina a contrarre con affidamento diretto a Links Foundation. Riduzioni e impegni di spesa per complessivi euro 75.060,00 su capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021. CIG 8565613774.

Premesso che, per il progetto e-SMART:

la Direzione Ambiente, Energia e Territorio, in forza della DGR n. 3-1201 del 23 marzo 2015, con determinazione dirigenziale n. 265/A16 del 11/06/2020, ha individuato il Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali quale responsabile dell’attuazione del progetto europeo denominato “e-SMART - e-mobility SMART grid for passengers and last mile freight transports in the Alpine Space” (nel seguito e-SMART) al quale la Regione Piemonte partecipa in qualità di WP leader e partner al progetto;

in capo a Regione Piemonte, sono previste dal progetto le seguenti attività tecniche:

Attività	Attività in capo a Regione Piemonte
WPM	Partecipazione agli incontri di progetto con il ruolo di WP leader e agli incontri di steering committee di progetto
WPM	Predisposizione documentazione amministrativa e contabile di progetto

WPM	Supporto al WPL per la progettazione e lo sviluppo della comunicazione interna con gli observer e gli stakeholder sul territorio piemontese
WPM	Organizzazione e rimborso viaggi observer della RP
WPM	Predisposizione reportistica di progetto Rendicontazione del progetto secondo le regole del Programma Alpine Space <i>deliverable: reporting tecnico e amministrativo come previsto da Application Form e Partnership agreement di progetto e richiesto dal LP durante il progetto</i> <i>Deliverable D.M.3.1 Reporting procedure and Customized technical monitoring (CTM) form</i> <i>Deliverable D.M.5.2 e-SMART evaluation report</i>
WPM	Individuazione del controllore di primo livello (First Level Control -FLC)
WPC	Supporto alla progettazione, traduzione e personalizzazione del materiale di comunicazione <i>Deliverable D.C.2.2 e-SMART Roll-up -traduzione</i> <i>Deliverable D.C.3.5 e-SMART Living Labs video interviews</i>
WPC	Supporto alla progettazione, traduzione e personalizzazione del materiale di promozione (newsletter, ecc) <i>Deliverable D.C.3.1 e-SMART Newsletter</i>
WPC	Supporto alla progettazione, traduzione e personalizzazione attività di comunicazione <i>Deliverable D.C.3.2 e-SMART digital infographic</i> <i>Deliverable D.C.3.3 Social media activities</i>
WPT1	Progettazione, sviluppo e svolgimento workshops (living lab) con gli observer e stakeholder del territorio piemontese e relativo monitoraggio e verifica nell'ambito del progetto <i>Deliverable D.T1.1.1 e-SMART Living Lab methodology</i> <i>Deliverable D.T1.2.1 Regional Living Labs stakeholders and context analysis report</i> <i>Deliverable D.T1.2.2 e-SMART Regional Living Labs (RLL)</i> <i>Deliverable D.T1.2.3 e-SMART Transnational Living Lab Network (TLLN)</i> <i>Deliverable D.T1.2.4 e-SMART webinars</i>
WPT1	Supporto al WPL alla definizione di materiale di training e di best practice derivanti dai workshop (living lab) <i>Deliverable D.T1.3.1 Best practices and Training Material per il living lab</i> <i>Deliverable D.T1.3.2 Learning Sessions per il living lab</i>
WPT1	Supporto alla definizione e al mantenimento dei contatti con gli stakeholder e gli observer di progetto <i>Deliverable D.T1.4.1 List of follower cities and regions</i> <i>Deliverable D.T1.4.2 Letters of commitment</i>
WPT2	Coordinamento del WP con impostazione della metodologia di lavoro --ruolo di WP leader <i>Deliverable: metodologia di lavoro per lo sviluppo del WPT2</i>
WPT2	Mappatura delle infrastrutture, dei servizi e dei modelli di business utili alla mobilità elettrica per quanto riguarda il Trasporto pubblico locale (TPL) e la logistica dell'ultimo miglio (LML) --ruolo di WP leader

	<i>Deliverable D.T2.2.1 e-SMART mapping report “from E-CS to mobility” -impostazione e report per il Piemonte</i>
WPT2	Supporto al LP per l’analisi dei servizi per interconnettere la mobilità elettrica con la rete energetica a fine di individuare gli elementi chiave per la definizione della road map <i>Deliverable D.T2.3.1 e-SMART grid and e-mobility transport services report “from E-CS to energy”-report per il Piemonte</i>
WPT2	Supporto al WPL per la progettazione e predisposizione di una road map di progetto <i>Deliverable D.T2.4.1 e-SMART tactical road map per il Piemonte</i> <i>Deliverable D.T2.5.1 e-SMART operational road map per il Piemonte</i>
WPT3	Supporto al WPL per la definizione dell’ecosistema in tema di mobilità elettrica ed energia per il territorio regionale <i>Deliverable D.T3.1.1 Smart territory ecosystem report per il Piemonte</i>
WPT3	Definizione e predisposizione dello studio di fattibilità per la realizzazione di uno strumento per la pianificazione e incremento dei servizi connessi alla mobilità elettrica: supporto all’impostazione delle attività e sviluppo per territorio progetto parte italiana <i>Deliverable D.T3.2.1 Feasibility study report</i>
WPT3	Progettazione e realizzazione di uno strumento per la pianificazione e incremento dei servizi connessi alla mobilità elettrica: supporto all’impostazione delle attività e sviluppo per territorio progetto parte italiana <i>Deliverable D.T3.2.2 Tools requirements analysis report per la parte italiana</i> <i>Deliverable D.T3.2.3 Tools prototype and finalization per la parte italiana</i> <i>Deliverable D.T3.3.1 Roll-out plan</i>
WPT3	Partecipazione allo Smart Monitoring Team <i>Deliverable D.T3.4.1 Tool prototype evaluation</i> <i>Deliverable D.T3.4.2 Mid - term evaluation</i> <i>Deliverable D.T3.4.3 Final Evaluation</i>

Il progetto e-SMART si sviluppa nell’arco di 30 mesi, con conclusione il 31/03/2022, e assegna alla Regione Piemonte per lo sviluppo delle attività di progetto, in coerenza con l’*application form* di progetto, un budget complessivo di € 211.830,00, di cui € 180.055,50 della quota FESR (85%) e € 31.774,50 della propria quota di CPN (15%) a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015.

Premesso inoltre che, per il progetto LIFE-IP PREPAIR:

con deliberazione 29 marzo 2016, n. 25-3093, la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione al Progetto LIFE-IP PREPAIR (Project number LIFE15 IPE IT 013) in qualità di partner ed ha approvato la scheda progettuale di sintesi, individuando nel responsabile del Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la figura responsabile del progetto, demandando allo stesso responsabile del settore l’adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all’attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto.

In data 14 dicembre 2016, è stato sottoscritto il Grant Agreement dalla Commissione Europea e dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila del partenariato incaricato del coordinamento. Il Grant Agreement stabilisce per il progetto una durata di 84 mesi a partire dal 01/02/2017 e, pertanto, durerà fino al 31/01/2024.

Il Grant Agreement prevede, come stabilito nella deliberazione 29 marzo 2016, n. 25-3093, un budget complessivo di progetto pari a € 16.805.939,00, di cui € 1.746.974,00 di competenza della Regione Piemonte; la Regione Piemonte contribuirà con un cofinanziamento del 40%, costituito da

€ 698.789,00, valorizzato attraverso le ore di lavoro del personale interno, e per € 30.000,00 quota cash per l'intero periodo.

In data 12 maggio 2017, è stato sottoscritto il Partnership Agreement con la Regione Emilia-Romagna, beneficiario incaricato del coordinamento.

Il Bacino del Po rappresenta un'importante area di criticità per la qualità dell'aria, densamente popolata ed intensamente industrializzata; tonnellate di inquinanti sono emesse ogni anno in atmosfera da un'ampia varietà di sorgenti, principalmente legate al traffico, al riscaldamento domestico, all'industria, alla produzione di energia.

Al fine di ridurre i livelli di inquinamento atmosferico, le Regioni hanno istituito il Tavolo di Bacino Padano ed hanno pianificato azioni comuni con lo scopo di limitare le emissioni nei prossimi anni. La necessità di azioni coordinate ha portato le amministrazioni locali e regionali a sottoscrivere un Accordo con l'obiettivo di sviluppare e coordinare azioni di breve e di lungo periodo per migliorare la qualità dell'aria nel Bacino padano.

Il progetto LIFE-IP PREPAIR, sviluppato dalle Regioni del Bacino padano, mira ad implementare le misure previste dai Piani regionali e condivise in sede di Accordo di Bacino su scala maggiore, nonché a rafforzarne la sostenibilità e la durabilità dei risultati. Il progetto individua 5 pilastri tematici, tra cui quello riferito ai Trasporti. In particolare, l'azione di C11.2 "Rationalization of extra-urban short-range freight logistics" è finalizzata all'elaborazione di contributi tecnici utili alla predisposizione del Piano della Logistica Regionale il cui obiettivo è quello di definire una serie di politiche, strategie e pacchetti di azioni per favorire la mobilità e la logistica delle merci in un'ottica di sostenibilità ambientale e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Dato atto che:

attuare il progetto e-SMART implica, per la Regione Piemonte, in qualità di partner di progetto la necessità di sviluppare il proprio contributo tecnico progettuale ai WP nonché, in qualità di WP leader, svolgere tutte le attività necessarie al coordinamento tecnico dei partner per assicurare i deliverable e gli output del suddetto WPT2;

le attività da svolgere sul progetto e-SMART riguardano, in particolare, aspetti tecnico specialisti, da sviluppare in stretto raccordo con gli uffici regionali, volti a curare le specificità del Piemonte in fase di stesura dei WP tecnici di progetto con particolare riguardo alle interconnessioni con gli strumenti di pianificazione regionali e locali del territorio piemontese e all'applicabilità allo stesso territorio di buone pratiche emergenti dai lavori di progetto;

attuare il progetto PREPAIR implica, per la Regione Piemonte, in qualità di partner di progetto e coordinatore del pillar Trasporti, la necessità di sviluppare il proprio contributo tecnico progettuale alle azioni e assicurare i deliverable di progetto nonché il necessario raccordo con i partner di progetto;

le attività da svolgere sul progetto PREPAIR riguardano, in particolare, aspetti tecnico specialisti connessi alla logistica delle merci, da sviluppare in stretto raccordo con gli uffici regionali, volti a curare le specificità del Piemonte.

considerato che:

- attuare i suddetti progetti implica, per la Regione Piemonte, in qualità di partner di progetto la necessità di sviluppare il proprio contributo tecnico progettuale alle azioni, e in qualità di coordinatore di specifici aspetti tematici svolgere tutte le attività necessarie al coordinamento tecnico dei partner per assicurare i deliverable e gli output di progetto;

- le attività da svolgere riguardano, in particolare, aspetti tecnico progettuali, da sviluppare in stretto raccordo con gli uffici regionali, volti a curare le specificità del Piemonte fornendo all'amministrazione regionale strumenti di supporto all'attuazione delle politiche regionali in tema di qualità dell'aria e mobilità sostenibile;

Ritenuto che:

- per una corretta gestione dei progetti e-SMART e LIFE IP PREPAIR è necessario presidiare con

efficacia ed efficienza lo svolgimento delle attività e, quindi, avvalersi di un servizio esterno di supporto specialistico;

- viste le specificità di ciascun Programma europeo, il servizio esterno di supporto specialistico deve essere caratterizzato da esperienza di sviluppo di deliverable nell'ambito dei progetti europei al fine di assicurare i necessari collegamenti e interazioni con gli altri partner dei rispettivi progetti;
- per un efficace sviluppo delle azioni tecniche dei progetti è necessario avvalersi di un servizio esterno specialistico caratterizzato da esperienza tecnico-specialistica in materia di mobilità sostenibile e relativi strumenti di pianificazione, nonché capacità di interfacciarsi con gli altri partner di progetto nell'attuazione delle attività, garantendo anche la presenza ai meeting di progetto qualora necessario.

Considerato che:

- l'adesione ai progetti e-SMART e PREPAIR si inquadra nell'ambito delle misure del PRQA, approvato con DCR n.364-6854 del 25/03/2019 e negli obiettivi i rischi per l'ambiente e sostenere scelte energetiche a minor impatto in tutto il ciclo di vita di mezzi e infrastrutture" del Piano regionale della mobilità e dei trasporti (PRMT), adottato con DCR n. 256-2458 del 2018 del 16/01/2018;

- per le successive fasi di sviluppo del PRMT e PRQA, risulta utile elaborare una strategia specifica, il cui obiettivo è quello di definire una serie di politiche e azioni per favorire la mobilità e la logistica delle merci, in un'ottica di sostenibilità ambientale e riduzione delle emissioni in atmosfera;

- nel mese di ottobre 2011 Confindustria Piemonte, Politecnico di Torino, Compagnia di San Paolo e Regione Piemonte - Assessorato ai Trasporti - hanno stipulato, un Protocollo d'Intesa per la produzione di studi e analisi nei settori dei trasporti, della logistica. Al Protocollo, di carattere strategico, è seguita una Convenzione di Collaborazione di carattere operativo che ha individuato le specifiche attività da svolgere, i soggetti esecutori, i tempi e le risorse. Il Protocollo e la Convenzione sono stati prolungati per il triennio 2019-2021 per sviluppare i contenuti dei 2 Piani di settore (Mobilità persone e Trasporto merci) e i contenuti dei Piani stralcio che saranno elaborati dalla Regione Piemonte nei prossimi anni rispettivamente in attuazione delle strategie del PRMT e del PRQA;

- tra i soggetti esecutori dei progetti del Protocollo, è stato individuato Links Foundation che partecipa attivamente a tutti i gruppi di lavoro e precisamente sui temi di sviluppo del trasporto merci e della logistica regionale, di sviluppo della mobilità sostenibile nella regione, di sviluppo di metodologie a supporto del monitoraggio dei Piani Regionali e di rafforzamento delle attività di networking internazionale;

- Links Foundation svolge attività di ricerca e formazione orientate all'innovazione e alla crescita socioeconomica; la fondazione opera come integratore di competenze, nell'intento di offrire soluzioni praticabili ai complessi problemi che riguardano il territorio e i suoi sistemi di funzionamento, e si avvale delle conoscenze disponibili nel Politecnico di Torino, nelle Università e in altri centri di ricerca;

- Links Foundation dispone di una specifica area di ricerca nell'ambito dei trasporti e della logistica, ha collaborato con la Direzione Opere Pubbliche Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica fornendo il proprio supporto scientifico per le attività di ricerca in materia e, in particolare, ha redatto contributi specifici per il Piano regionale della mobilità e dei trasporti, che costituisce l'ambito di pianificazione nel quale collocare la strategia il cui obiettivo è quello di definire una serie di politiche e azioni per favorire la mobilità e la logistica delle merci in un'ottica di sostenibilità ambientale e riduzione delle emissioni in atmosfera;

- Links Foundation ha partecipato al progetto e-moticon, a supporto della Direzione Opere Pubbliche Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica nella definizione della politica regionale per lo sviluppo della mobilità elettrica.

Premesso che:

1. per l'assistenza specialistica l'importo a base della gara è stato stimato come segue:
 - per il progetto e-SMART l'importo è pari a € 44.262,30 o.f.e., pari a euro 54.000,00 o.f.i.
 - per il progetto PREPAIR l'importo è pari a € 20.491,80 o.f.e., pari a € 25.000,00 o.f.i.;
2. i suddetti importi sono stati valutati come nel seguito descritto. La stima è di circa 1011 ore/uomo per il progetto e-SMART e di circa 468 ore/uomo per il progetto PREPAIR da considerare ad un costo medio di 35 €/ora, valore calcolato in linea con il costo orario di un funzionario pubblico, non dirigenziale, con posizione A. Nella definizione del corrispettivo finale, oltre ai costi per il personale, sono stati anche considerati i costi indiretti quali le spese di funzionamento, stimabili intorno al 20% a seguito di comparazione con strutture analoghe e le spese di trasferta. L'importo è anche comprensivo di ogni onere accessorio e delle spese necessarie per lo svolgimento del servizio, ivi comprese quelle per la partecipazione ai meeting tra partner e agli incontri di progetto, nonché agli incontri sul territorio con gli stakeholder, qualora necessari;
3. il Settore Emissioni e Rischi Ambientali ha redatto la documentazione per il "*Servizio di assistenza tecnico-specialistica e contenutistica per i progetti e-SMART e LIFE-IP PREPAIR*", così composto: Disciplinare tecnico e prestazionale (Allegato A), Documento di stima dell'importo contrattuale (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che alla data di adozione del presente provvedimento non sono attive convenzioni, né presso Consip Spa ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999, né presso la Centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Dato atto che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nell'ambito della disciplina delle procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia vigente fino al 31 dicembre 2021, ha stabilito che le stazioni appaltanti procedono con la modalità di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro.

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni su espresse di poter procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 lett. a) del d.l. 76/2020, tramite piattaforma MePA.

Preso atto che in data 12/01/2021 è stata avviata dal RUP la procedura di trattativa diretta, tramite piattaforma MePA (Identificativo della procedura 1572172.), per l'affidamento del "*Servizio di assistenza tecnico-specialistica e contenutistica per i progetti e-SMART e LIFE-IP PREPAIR*", con Links Foundation, con sede in via Pier Carlo Boggio n. 61 – Torino – 10138 - Partita Iva 11904960017.

Vista l'offerta, pervenuta in data 26/01/2021 tramite piattaforma MePA (Identificativo dell'offerta 950490), disponibile presso gli uffici del settore Emissioni e Rischi ambientali, con la quale la succitata fondazione, per il servizio sopra descritto, offre un prezzo complessivo pari a € 62.163,94 oltre all'Iva 22% per € 13.676,06 per un importo complessivo di € 75.840,00, ritenuto valido e congruo.

Considerato che, nella suddetta offerta, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del d.lgs. 50/2016, Links Foundation si è resa disponibile a praticare sull'importo indicato in offerta (€ 62.163,94) un ulteriore sconto superiore all'1%, in sostituzione della prestazione della garanzia, da cui risulta un'offerta finale di € 61.500,00, oltre all'Iva 22% per euro 13.530,00, per un importo complessivo di € 75.030,00.

Dato atto che dalla consultazione del Casellario delle imprese ANAC, non sono state individuate annotazioni per Links Foundation - Partita Iva n. 11904960017 e le attestazioni sono disponibili presso gli uffici del Settore Emissionie Rischi Ambientali.

Ritenuto, pertanto, di:

- affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, d'efficacia, di tempestività e di correttezza di cui all'articolo 30, comma 1 dello stesso decreto legislativo, a Links Foundation, con sede in via Pier Carlo Boggio n. 61 – Torino – 10138 - Partita Iva 11904960017, per la somma di € 75.030,00 comprensiva di IVA, il “Servizio di assistenza tecnico-specialistica e contenutistica per i progetti e-SMART e LIFE-IP PREPAIR”, come dettagliato nel disciplinare tecnico e prestazionale e nel documento di stima dell'importo contrattuale, allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante (Allegati A e B);

- di procedere alla stipula del contratto inerente il servizio in oggetto in modalità elettronica e secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della P.A. che conterrà tutte le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta;

- di assolvere al contributo obbligatorio previsto dall'ANAC per l'espletamento della procedura di gara per euro 30,00 dandone copertura finanziaria a valere sui capitoli del progetto e-SMART n. 144114 prenotazione n. 3987/2021 di € 212,50 e n. 144116 prenotazione n. 3988/2021 di € 37,50 in quanto rappresenta la parte preponderante dell'affidamento.

Considerato che,

per il progetto E-SMART con DD n. 687/A1602B/2020 del 01/12/2020, DD n. 795/A1602B/2020 del 22/12/2020 e n. 816/A1602B/2020 del 24/12/2020 sono state ridotte le prenotazioni di impegno di spesa relative alla quota FESR e alla quota CPN assunte per l'attuazione del Progetto sull'annualità 2020 e sono stati ridotti, conseguentemente, gli accertamenti d'entrata n. 1532/2020 sul capitolo 29621 FESR e n. 1533/2020 sul capitolo 22155 STATO.

Dato atto che con d.g.r. n. 7-2667 del 23 dicembre 2020 i fondi stanziati sull'annualità 2020 sono stati slittati all'annualità 2021, al fine di adeguare l'iscrizione di stanziamento al principio della competenza finanziaria potenziale previsto dal d.lgs 118/2011.

Considerato che, per le motivazioni sopra evidenziate, occorre pertanto, visto il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, la L.R. 31 del 23/12/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie" e la D.G.R. 26 2777 del 15/01/2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile" dare copertura all'affidamento di cui sopra, per un importo complessivo pari a euro 75.030,00 (di cui € 51.288,80 sul progetto e-SMART ed € 23.741,20 sul progetto LIFE-IP PREPAIR), e al contributo obbligatorio ANAC, per un importo pari a euro 30,00, nel seguente modo:

€ 51.318, 80 sul progetto e-SMART, di cui € 51.288,80 afferenti alle attività tecniche e € 30,00 afferenti al contributo ANAC

- ridurre le seguenti prenotazioni di spesa come segue:

n. 1842/2021 sul cap. 116438 (quota FESR) di € 52.260,54 da ridurre per € 43.595,48 rideterminandola in € 8.665,06

n. 1844/2021 sul cap. 116440 (quota CPN) di € 9.222,45 da ridurre per € 7.693,32 rideterminandola in € 1.529,13

n. 3987/2021 sul capitolo 144414 (quota FESR) di € 212,50 da ridurre per € 25,50 rideterminandola in € 187,00

n. 3988/2021 sul capitolo 144416 (quota CPN) di € 37,50 da ridurre per € 4,50 rideterminandola in € 33,00

dando atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità

contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- impegnare la spesa complessiva di € 51.288,80 Iva inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, a favore della società LINKS FOUNDATIONS, (codice anagrafica Contabilia 355079), P. IVA 11904960017 come di seguito indicato:

€ 43.595,48 sul cap. 116438 (quota FESR), annualità 2021 (quota FESR)

€ 7.693,32 sul cap. 116440 (quota CPN) annualità 2021

dando atto che la legge regionale n. 31/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie" autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2020 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione, approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2020-2022), e che le spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di sorveglianza, possono essere impegnate per l'intero loro stanziamento e che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegnare la spesa complessiva di € 30,00 Iva indusa, a favore di ANAC, (codice anagrafica Contabilia 297876), cod. fiscale 97584460584 come di seguito indicato:

€ 25,50 sul capitolo 144414 (quota FESR), annualità 2021

€ 4,50 sul capitolo 144416 (quota CPN), annualità 2021

dando atto che la legge regionale n. 31/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie" autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2020 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione, approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2020-2022), e che le spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di sorveglianza, possono essere impegnate per l'intero loro stanziamento e che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- rilevato che le spese sopra impegnate sono state accertate per il progetto e-SMART con determinazione dirigenziale n. 687/A1602B/2020 del 01/12/2020 su quota parte degli accertamenti d'entrata:

Tipo risorse	Capitolo n.	Accertamento n.
		2021
FESR	29621	239
STATO	22155	240

e che in relazione al titolo IV delle entrate, provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per i suddetti capitoli in entrata, nel caso di specie, a fronte della riduzione di prenotazioni di spesa e relativi impegni dei fondi comunitari e statali, non occorre procedere alla riduzione degli accertamenti collegati;

€ 23.741,20 afferenti al progetto LIFE-IP PREPAIR:

- ridurre le seguenti prenotazioni di spesa come segue:

n. 1814/2021 sul cap. 140149 (fondi europei) di euro 11.414,00 da ridurre per € 9.873,20 rideterminandola in € 1.540,80

n. 2696/2021 sul cap. 121406 (fondi europei) di euro 10.118,00 da ridurre per € 10.118,00 rideterminandola in € 0,00

dando atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegnare la spesa complessiva di € 23.741,20 Iva inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, a favore della società LINKS FOUNDATIONS, (codice anagrafica Contabilia 355079), P. IVA 11904960017 come di seguito indicato:

€ 9.873,20 sul capitolo 140149 (fondi europei), annualità 2021

€ 10.118,00 sul cap. 121406 (fondi europei), annualità 2021 per STUDI, RICERCHE E CONSULENZA

€ 3.750,00 sul capitolo 140752 (capitolo di cofinanziamento del progetto), annualità 2021

dando atto che la legge regionale 31/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie" autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2020 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione, approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2020-2022), e che le spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di sorveglianza, possono essere impegnate per l'intero loro stanziamento e che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- rilevato che le spese sopra impegnate sono state accertate per il progetto LIFE con determinazione dirigenziale n. 409/A1602B dell'11/08/2020 su quota parte degli accertamenti d'entrata:

Capitolo	Accertamento n.
29042	237/2021

e che in relazione al titolo IV delle entrate, provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per i suddetti capitoli in entrata, nel caso di specie, a fronte della riduzione di prenotazioni di spesa e relativi impegni dei fondi comunitari, non occorre procedere alla riduzione degli accertamenti collegati.

Dato atto che:

- le suddette spese trovano copertura nel budget dei progetti;

- le suddette risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale.

Dato atto che si applica quanto previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia) con riferimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Stabilito che, qualora Links Foundation, in corso di esecuzione del contratto, non risulti in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, il presente affidamento si intende risolto anche con sola comunicazione da parte della Regione Piemonte.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dirigente pro-tempore del Settore Emissioni

e Rischi Ambientali;

- non sussistono costi per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero.

Stabilito che si provvederà al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche.

Acquisita agli atti del Settore la certificazione unica di regolarità contributiva (DURC regolare sino al 13/06/2021).

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 “Approvazione Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. 165/2001
- la l.r. 23/2008
- il d.lgs. 33/2013
- il d.lgs. 118/2011
- la legge regionale 31 marzo 2019, n. 8
- la DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020
- la legge regionale 31/2020
- la d.g.r. 26 - 2777 del 15 gennaio 2021
- la legge 6 novembre 2012, n. 190
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76

determina

in attuazione dei progetti e-SMART e LIFE IP-PREPAIR di:

1. dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del presente atto;
2. affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 lett. a) del d.l. 76/2020, nel rispetto dei principi di economicità, d'efficacia, di tempestività e di correttezza di cui all'articolo 30, comma 1 dello stesso d.lgs., a Links Foundation, con sede in via Pier Carlo Boggio n. 61 – Torino – 10138 - Partita iva n. 11904960017, per la somma di *omissis* 75.030,00 comprensiva di IVA, il “*Servizio di assistenza specialistica e contenutistica per i progetti “e-SMART” (CUP J69E19001970006), co-finanziato dal programma Cooperazione Territoriale Europea ALPINE SPACE e progetto LIFE.IP PREPAIR (CUP J69G16000930008), co-finanziato dal programma LIFE, come dettagliato nel disciplinare tecnico e prestazionale e nel documento di stima dell'importo contrattuale, allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante (Allegati A e B);*
3. procedere alla stipula del contratto inerente il servizio in oggetto in modalità elettronica e secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della P.A. che conterrà tutte le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta;
4. di assolvere al contributo obbligatorio previsto dall'ANAC per l'espletamento della procedura di

gara per euro 30,00, dandone copertura finanziaria a valere sui capitoli del progetto e-SMART, in quanto rappresenta la parte preponderante dell'affidamento;

5. dare copertura all'affidamento di cui sopra, per un importo complessivo pari a euro 75.030,00 (di cui € 51.288,80 sul progetto e-SMART ed € 23.741,20 sul progetto LIFE-IP PREPAIR), e al contributo obbligatorio ANAC, per un importo pari a euro 30,00, nel seguente modo:

€ 51.318, 80 sul progetto e-SMART, di cui € 51.288,80 afferenti alle attività tecniche e € 30,00 afferenti al contributo ANAC

- ridurre le seguenti prenotazioni di spesa come segue:

n. 1842/2021 sul cap. 116438 (quota FESR) di € 52.260,54 da ridurre per € 43.595,48 rideterminandola in € 8.665,06

n. 1844/2021 sul cap. 116440 (quota CPN) di € 9.222,45 da ridurre per € 7.693,32 rideterminandola in € 1.529,13

n. 3987/2021 sul capitolo 144414 (quota FESR) di € 212,50 da ridurre per € 25,50 rideterminandola in € 187,00

n. 3988/2021 sul capitolo 144416 (quota CPN) di € 37,50 da ridurre per € 4,50 rideterminandola in € 33,00

dando atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegnare la spesa complessiva di € 51.288,80 Iva inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, a favore della società LINKS FOUNDATIONS, (codice anagrafica Contabilia 355079), P. IVA 11904960017 come di seguito indicato:

€ 43.595,48 sul cap. 116438 (quota FESR), annualità 2021 (quota FESR)

€ 7.693,32 sul cap. 116440 (quota CPN) annualità 2021

dando atto che la legge regionale n. 31/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie" autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2020 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione, approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2020-2022), e che le spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di sorveglianza, possono essere impegnate per l'intero loro stanziamento e che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegnare la spesa complessiva di € 30,00 Iva indusa, a favore di ANAC, (codice anagrafica Contabilia 297876), cod. fiscale 97584460584 come di seguito indicato:

€ 25,50 sul capitolo 144414 (quota FESR), annualità 2021

€ 4,50 sul capitolo 144416 (quota CPN), annualità 2021

dando atto che la legge regionale n. 31/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie" autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2020 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione, approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2020-2022), e che le spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di sorveglianza, possono essere impegnate per l'intero loro stanziamento e che le transazioni

elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- rilevato che le spese sopra impegnate sono state accertate per il progetto e-SMART con determinazione dirigenziale n. 687/A1602B/2020 del 01/12/2020 su quota parte degli accertamenti d'entrata:

Tipo risorse	Capitolo n.	Accertamento n.
		2021
FESR	29621	239
STATO	22155	240

e che in relazione al titolo IV delle entrate, provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per i suddetti capitoli in entrata, nel caso di specie, a fronte della riduzione di prenotazioni di spesa e relativi impegni dei fondi comunitari e statali, non occorre procedere alla riduzione degli accertamenti collegati.

€ 23.741,20 afferenti al progetto LIFE-IP PREPAIR:

- ridurre le seguenti prenotazioni di spesa come segue:

n. 1814/2021 sul cap. 140149 (fondi europei) di euro 11.414,00 da ridurre per € 9.873,20 rideterminandola in € 1.540,80

n. 2696/2021 sul cap. 121406 (fondi europei) di euro 10.118,00 da ridurre per € 10.118,00 rideterminandola in € 0,00

dando atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegnare la spesa complessiva di € 23.741,20 Ivainclusa, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, a favore della società LINKS FOUNDATIONS, (codice anagrafica Contabilia 355079), P. IVA 11904960017 come di seguito indicato:

€ 9.873,20 sul capitolo 140149 (fondi europei), annualità 2021

€ 10.118,00 sul cap. 121406 (fondi europei), annualità 2021 per STUDI, RICERCHE E CONSULENZA

€ 3.750,00 sul capitolo 140752 (capitolo di cofinanziamento del progetto), annualità 2021

dando atto che la legge regionale n. 31/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie" autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2020 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione, approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2020-2022), e che le spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di sorveglianza, possono essere impegnate per l'intero loro stanziamento e che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- rilevato che le spese sopra impegnate sono state accertate per il progetto LIFE con determinazione dirigenziale n. 409/A1602B dell'11/08/2020 su quota parte degli accertamenti d'entrata:

Capitolo	Accertamento n.
29042	237/2021

e che in relazione al titolo IV delle entrate, provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per i suddetti capitoli in entrata, nel caso di specie, a fronte della riduzione di prenotazioni di spesa e relativi impegni dei fondi comunitari, non occorre procedere alla riduzione degli accertamenti collegati.

6. dare atto che:

- le suddette spese trovano copertura nel budget dei progetti;
- le suddette risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale.

7. dare atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dirigente pro-tempore del Settore Emissioni e Rischi Ambientali;
- non sussistono costi per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

8. stabilire che, qualora Links Foundations, in corso di esecuzione del contratto, non risulti in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, il presente affidamento si intende risolto anche con sola comunicazione da parte della Regione Piemonte;

9. provvedere al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone, ai sensi dell'art. 23, lettera b) e dell'art. 37 del decreto legislativo 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Links (p.IVA 11904960017)	Foundation
IMPORTO	€ 75.030,00 (comprensivo di IVA)	
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	DEL	Aldo Leonardi dirigente pro-tempore settore Emissioni e Rischi ambientali
MODALITA' L'INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO	PER DEL	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. e_SMART+PREPAIR_ass-tec_AllA_Disciplinare_20201223.pdf 
2. e_SMART+PREPAIR_ass-tec_AllA1_Disciplinare_estratto_AF_eSMART.pdf 
3. e_SMART+PREPAIR_ass-tec_AllA2_Disciplinare.pdf 
4. e_SMART+PrepAir_ass_tec_AllA3_PATTO_DI_INTEGRITA.pdf 
5. e_SMART+PrepAir_ass_tec_AllA3a_ACC_PATTO_INTEGRITA.pdf 
6. e_SMART+PrepAir_ass_tec_AllA4_DGUE.pdf 
7. e_SMART+PrepAir_ass_tec_AllA5_Garanzia_definitiva_o_miglioramento_prezzo.pdf 
8. e_SMART+PREPAIR_ass-tec_AllB_Stima_importo_contrattuale.pdf 

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi Ambientali

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA E CONTENUTISTICA
NELL'AMBITO DEI PROGETTI**

**e-SMART - PROGRAMMA TRANSNAZIONALE DI COOPERAZIONE
TERRITORIALE EUROPEA SPAZIO ALPINO 2014-2020
CUP J69E19001970006**

**LIFE15 IPE IT 013 - LIFE-IP PREPAIR
CUP J69G16000930008**

CIG 8565613774

DISCIPLINARE TECNICO E PRESTAZIONALE

(articolo 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)

Art 1. Sommario

<u>Art 1.Sommario.....</u>	<u>2</u>
<u>Art 2.OGGETTO DELL'APPALTO.....</u>	<u>3</u>
<u>Art 3.AMMINISTRAZIONE APPALTANTE – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....</u>	<u>3</u>
<u>Art 4.PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....</u>	<u>4</u>
<u>Art 5.IMPORTO.....</u>	<u>4</u>
<u>Art 6.DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, PRODOTTI FINALI E SCADENZE.....</u>	<u>4</u>
<u>Art 7.MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO.....</u>	<u>8</u>
<u>7.1.Team di lavoro.....</u>	<u>9</u>
<u>7.2.Referente di progetto.....</u>	<u>9</u>
<u>7.3.Accesso a sedi e a rete aziendale.....</u>	<u>10</u>
<u>Art 8.DOCUMENTAZIONE E REQUISITI.....</u>	<u>10</u>
<u>Art 9.CONTRATTO.....</u>	<u>10</u>
<u>Art 10.CLAUSOLE CONTRATTUALI.....</u>	<u>10</u>
<u>10.1.Subappalto e cessione del contratto.....</u>	<u>11</u>
<u>10.2.Condizioni di pagamento.....</u>	<u>11</u>
<u>10.3.Garanzia.....</u>	<u>13</u>
<u>10.4.Penali.....</u>	<u>13</u>
<u>10.5.Danni a persone o cose.....</u>	<u>13</u>
<u>10.6.Spese contrattuali.....</u>	<u>14</u>
<u>10.7.Risoluzione del contratto.....</u>	<u>14</u>
<u>10.8.Recesso.....</u>	<u>14</u>
<u>10.9.Definizione delle controversie.....</u>	<u>14</u>
<u>Art 11.TRACCIABILITA'.....</u>	<u>14</u>
<u>Art 12.INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>14</u>
<u>Art 13.NORMA DI CHIUSURA.....</u>	<u>15</u>

Art 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura del servizio di assistenza tecnica e contenutistica per la realizzazione dei progetti:

e-SMART che coinvolge tutti i work package di progetto (WP):

- WPT1 Attività connesse alla preparazione e svolgimento degli incontri con gli stakeholder di progetto,
- WPT2 Attività di impostazione metodologica e di coordinamento del work package;
- WPT3 supporto alla definizione dei deliverable in relazione ai contenuti del WPT2, nonché partecipazione al monitoraggio e analisi degli incontri svolti nell'ambito del WPT1.

LIFE-IP PrepAir che coinvolge l'azione C11 "Razionalizzazione della logistica merci a breve raggio in zona urbana ed extra / periurbana" ed in particolare la sotto-azione C11.2:

- Sotto-azione C.11.2 - Razionalizzazione della logistica del trasporto merci extraurbano a corto raggio

Art 3. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione appaltante è il Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Torino - Via Principe Amedeo, 17.

Il R.U.P è il dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali.

Art 4. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Il criterio di selezione per l'aggiudicazione del presente servizio avverrà sulla base del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016 e sarà esperita tramite la piattaforma Me.PA.

Art 5. IMPORTO

Il prezzo della fornitura, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

Progetto e-SMART:

L'importo complessivo a base di gara è pari a Euro 44.262,3 o.f.e e pari a Euro 54.000,00 o.f.i.,

Progetto PrepAir:

L'importo complessivo a base di gara è pari a Euro 20.491,80 o.f.e e pari a Euro 25.000,00 o.f.i.

Gli importi sono onnicomprensivo di ogni spesa prevista, inclusi eventuali costi di trasferta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante procederà di conseguenza.

Il corrispettivo, che risulterà dal ribasso offerto, è da intendersi convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti.

A seguito di accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza, non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis2 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art 6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, PRODOTTI FINALI E SCADENZE

Le prestazioni sono indicate in relazione alle fasi e ai Work Package (WP) descritti nell'*Application Form del Progetto e-SMART* (Allegato A1) e alle azioni e sotto-azioni descritti nel *TECHNICAL APPLICATION FORMS Part C – detailed technical description of the proposed actions* del progetto LIFE-IP PrepAir (Allegato A2)

In esito allo svolgimento del servizio e in relazione alle scadenze previste nel progetto e-SMART e nel progetto LIFE-IP PrepAir verranno prodotti i report e i deliverable previsti nei documenti dei rispettivi progetti (Allegato A1 e Allegato A2) come nel seguito dettagliato.

Progetto e-SMART

Le attività e i prodotti saranno realizzati e garantiti in piena autonomia assicurando anche la presenza, nelle località sia italiane che estere ove si devono svolgere e realizzare i prodotti previsti da e-SMART.

Le attività dovranno essere, inoltre, svolte in coordinamento con gli altri soggetti tecnici che opereranno per nome e per conto di Regione Piemonte sulle attività di progetto.

I contributi e i deliverable devono essere redatti e consegnati a Regione in via informale in tempo utile per la trasmissione ai partner di progetto, qualora previsto, secondo il cronoprogramma di e-SMART. La versione definitiva verrà inviata a Regione a conclusione di ogni fase di attività, secondo i tempi indicati per la rendicontazione e fatturazione.

Le attività, suddivise per work package e comprensive dell'indicazione dei deliverable, richieste sono le seguenti:

Attività	Attività in capo a Regione Piemonte	Attività oggetto di affidamento/deliverable	Scadenza/Importo max euro o.f.i.
WPT1	<p>Progettazione, sviluppo workshops (living lab) con gli observer e stakeholder su territorio di progetto parte italiana e relativo monitoraggio e verifica nell'ambito del progetto</p> <p>Deliverable D.T1.1.1 e-SMART Living Lab methodology</p> <p>Deliverable D.T1.2.1 Regional Living Labs stakeholders and context analysis report</p> <p>Deliverable D.T1.2.2 e-SMART Regional Living Labs (RLL)</p> <p>Deliverable D.T1.2.3 e-SMART Transnational Living Lab Network (TLLN)</p> <p>Deliverable D.T1.2.4 e-SMART webinars</p>	<p>Supporto allo svolgimento degli eventi organizzati nell'ambito del RLL Italia (regionale living lab Italia) con particolare riferimento all'individuazione e ai contatti con gli observer e stakeholder del territorio piemontese.</p> <p>Supporto al WPL alla definizione di materiale di training e di best practice derivanti dai workshop (regional living lab)</p> <p>Supporto alla definizione e al mantenimento dei contatti con gli stakeholder e gli observer di progetto</p> <p>Produzione deliverable: <i>Deliverable D.T1.3.1 Best practices and Training Material per il living lab</i></p> <p><i>Deliverable D.T1.3.2 Learning Sessions per il living lab</i></p> <p><i>Deliverable D.T1.4.1 List of follower cities and regions</i></p> <p><i>Deliverable D.T1.4.2 Letters of commitment</i></p>	<p>Secondo AF</p> <p>€ 8.540,00</p>
WPT2	<p>Mappatura delle infrastrutture, dei servizi e dei modelli di business utili alla mobilità elettrica per quanto riguarda il Trasporto pubblico locale (TPL) e la logistica dell'ultimo miglio (LML) -ruolo di WP leader</p> <p><i>Deliverable D.T2.2.1 e-SMART mapping report "from E-CS to mobility" - impostazione e report per il Piemonte</i></p>	<p>Analisi della mappatura delle infrastrutture, dei servizi e dei modelli di business utili alla mobilità elettrica per quanto riguarda il Trasporto pubblico locale (TPL) e la logistica dell'ultimo miglio (LML) per quanto riguarda gli observer e stakeholder del RLL Italia.</p> <p>Produzione deliverable: <i>Deliverable D.T2.2.1 e-SMART mapping report "from E-CS to mobility" -impostazione e report per il Piemonte.</i></p> <p><i>Deliverable D.T2.3.1 e-SMART grid and e-mobility transport services report "from E-CS to energy"-supporto</i></p>	<p>Secondo AF</p> <p>€ 30.500,00</p>
WPT2	<p>Supporto al LP per l'analisi dei servizi per interconnettere la mobilità elettrica con la rete energetica a fine di individuare gli elementi chiave per la definizione della road map</p> <p><i>Deliverable D.T2.3.1 e-SMART grid and e-mobility transport services report "from E-CS to energy"-report per il Piemonte</i></p>	<p>Analisi di dettaglio dei servizi per interconnettere la mobilità elettrica con la rete energetica a fine di individuare gli elementi chiave per la definizione della road map sul territorio piemontese.</p> <p>Produzione deliverable: <i>Deliverable D.T2.3.1 e-SMART grid and e-mobility transport services report "from E-CS to energy"</i></p>	
WPT2	<p>Supporto al WPL per la progettazione e predisposizione di una road map di progetto</p> <p><i>Deliverable D.T2.4.1 e-SMART tactical road map per il Piemonte</i></p> <p><i>Deliverable D.T2.5.1 e-SMART operational</i></p>	<p>Progettazione e predisposizione di una road map di progetto con particolare riferimento agli strumenti di pianificazione del territorio italiano e in particolare piemontese. Coordinamento sulla parte del territorio italiano interessata dal progetto.</p>	

Attività	Attività in capo a Regione Piemonte	Attività oggetto di affidamento/deliverable	Scadenza/Importo max euro o.f.i.
	<i>road map per il Piemonte</i>	Produzione deliverable: <i>Deliverable D.T2.4.1 e-SMART tactical road map per RLL Italia</i> <i>Deliverable D.T2.5.1 e-SMART operational road map per RLL Italia</i>	
WPT3	Supporto al WPL per la definizione dell'ecosistema in tema di mobilità elettrica ed energia per il territorio regionale <i>Deliverable D.T3.1.1 Smart territory ecosystem report per il Piemonte</i>	Definizione, sulla base degli input del WPL, dell'ecosistema in tema di mobilità elettrica ed energia per il territorio "RLL Italia" con particolare riferimento al territorio piemontese. Produzione deliverable: <i>Deliverable D.T3.1.1 Smart territory ecosystem report RLL Italia</i>	
WPT3	Definizione e predisposizione dello studio di fattibilità per la realizzazione di uno strumento per la pianificazione e incremento dei servizi connessi alla mobilità elettrica: supporto all'impostazione delle attività e sviluppo per territorio progetto parte italiana <i>Deliverable D.T3.2.1 Feasibility study report</i>	Supporto alla definizione dei deliverable per territorio piemontese	
WPT3	Progettazione e realizzazione di uno strumento per la pianificazione e incremento dei servizi connessi alla mobilità elettrica: supporto all'impostazione delle attività e sviluppo per territorio progetto parte italiana <i>Deliverable D.T3.2.2 Tools requirements analysis report per la parte italiana</i> <i>Deliverable D.T3.2.3 Tools prototype and finalization per la parte italiana</i> <i>Deliverable D.T3.3.1 Roll-out plan</i>	Supporto alla definizione dei deliverable per territorio piemontese	Secondo AF € 14.960,00
WPT3	Partecipazione allo Smart Monitoring Team <i>Deliverable D.T3.4.1 Tool prototype evaluation</i> <i>Deliverable D.T3.4.2 Mid - term evaluation</i> <i>Deliverable D.T3.4.3 Final Evaluation</i>	Supporto alla definizione dei deliverable per territorio piemontese	

Legenda. AF- application form di progetto, WPT- workpackage tecnico

Progetto LIFE-IP PrepAir

Sotto-azione C.11.2 - Razionalizzazione della logistica del trasporto merci extraurbano a corto raggio

L'obiettivo di questa fase è indagare il trasporto merci a breve raggio, che presenta un forte impatto ambientale derivante dall'intensità dei flussi di trasporto, dalla loro non ottimizzazione con conseguenze di inquinamento e di congestione, con particolare riferimento al settore agroalimentare.

Lo studio della domanda di trasporto merci generata dalle aree produttive locali nel territorio regionale, oltre che a proporre soluzioni per ottimizzare i flussi e ridurre le emissioni inquinanti o climalteranti generate, è finalizzato all'elaborazione di contributi tecnici utili alla predisposizione del Piano della Logistica Regionale il cui obiettivo è definire una serie di politiche, strategie e pacchetti di azioni per favorire la mobilità e la logistica delle merci in un'ottica di sostenibilità ambientale e riduzione delle emissioni in atmosfera, nonché ad individuare strumenti utili all'attuazione delle misure relative alla Logistica contenute nel Piano regionale di qualità dell'aria.

L'attività, con riferimento alla filiera agroalimentare del Piemonte, si svilupperà nelle seguenti fasi:

- Definizione e analisi del nuovo modello di servizio logistico e del modello di business;
- Studio per l'individuazione di strumenti finanziari e digitali di ottimizzazione della logistica di approvvigionamento e di distribuzione.

L'attività dovrà prevedere l'individuazione e la definizione di strumenti operativi per indirizzare il sistema dei fondi regionali destinati in particolare al settore agroalimentare verso obiettivi di ottimizzazione, razionalizzazione e sostenibilità ambientale della logistica di approvvigionamento e di distribuzione di medio-corto raggio.

Inoltre, dovrà essere condotta un'analisi degli strumenti digitali indirizzati a ottimizzare la logistica di approvvigionamento e distribuzione in particolare nel settore agroalimentare, favorendo il match tra domanda e offerta di trasporto, nell'ottica di riduzione degli spostamenti e ottimizzazione dei carichi dei veicoli (attraverso un maggior consolidamento delle merci e la riduzione dei viaggi a vuoto).

Lo studio dovrà tenere in considerazione i cambiamenti nella logistica di approvvigionamento e distribuzione che si stanno verificando a causa della situazione COVID-19 e i futuri trend che potranno originarsi dai cambiamenti attuali.

Deliverables:

- 1 linea guida da applicare ai fondi regionali destinati alla logistica e, in particolare, al settore agroalimentare
- 1 report conclusivo.

Le attività, per entrambi i progetti, si svolgeranno principalmente da remoto con modalità di scambio documenti e informazioni via e-mail e mediante videoconferenza.

Richiesta di incontri almeno con una media mensile, anche con modalità videoconferenza.

Art 7. MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO

Le prestazioni fanno riferimento:

- alle scadenze previste per i deliverable del progetto e-SMART nell'Application Form
- alle scadenze previste per i deliverable del progetto LIFE-IP PrepAir come descritto nel Grant Agreement e successive rimodulazioni.

In caso di proroga del progetto, le attività si intendono prorogate.

7.1. Team di lavoro

Si richiede, come configurazione minima, un gruppo multidisciplinare con competenze tecniche nelle materie oggetto dell'appalto, per tutta la durata del servizio composto almeno da:

- 1 risorsa con almeno 5 anni di esperienza in attività simili a quelle oggetto del capitolato, di coordinamento e tecniche, per almeno 5 anni in progetti europei, da individuare come referente e coordinatore del servizio

- 1 risorsa con almeno 5 anni di esperienza in attività tecnico specialistiche simili a quelle oggetto del capitolato per almeno 5 anni preferibilmente connesse ad attività di pianificazione di livello regionale, da individuare come referente tecnico;

A supporto dei requisiti del personale individuato, è necessario allegare i curriculum vitae, evidenziando l'eventuale rapporto di collaborazione in essere. Le competenze richieste dovranno essere possedute alla data di emanazione dell'avviso.

La composizione dovrà essere esplicitata in sede di offerta e dovrà garantire le seguenti competenze:

- padronanza, scritta e orale, della lingua italiana;
- ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e orale;
- competenze in materia di pianificazione della mobilità sostenibile e della logistica e in tema di energia.

7.2. **Referente di progetto**

Il referente e coordinatore del servizio sarà l'interlocutore tecnico-gestionale nei confronti della Regione; a titolo esemplificativo e non esaustivo, egli deve:

- supervisionare l'esecuzione del servizio in costante contraddittorio con il responsabile tecnico;
- notificare tempestivamente eventuali problematiche che possano pregiudicare il corretto svolgimento del servizio, suggerendo e mettendo in opera le procedure più idonee a minimizzarne gli impatti sulla Regione, impregiudicato ogni diritto o facoltà a tutela della Regione;
- pianificare, controllare e correggere gli interventi di assistenza forniti dall'affidataria;
- analizzare e riesaminare periodicamente i problemi ricorrenti, al fine di prevenirli e migliorare gli indici di servizio;
- gestire le priorità e produrre documentazione tecnica idonea a supportare le scelte gestionali effettuate.

La Regione individua, nel contratto, un **Responsabile tecnico** con il compito di stabilire tempi e modalità di espletamento delle attività, affrontare, in collaborazione con il referente e coordinatore del servizio, eventuali problematiche di esecuzione, verificare il rispetto dei livelli di servizio.

Le comunicazioni fra Responsabile tecnico e Referente e coordinatore del servizio dell'impresa potranno avvenire anche tramite e-mail.

Il referente e coordinatore del servizio garantisce una costante reperibilità telefonica durante gli orari di ufficio; le modalità di presenza sono concordate mensilmente con il Responsabile tecnico individuato da Regione in base alle esigenze di progetto.

Il Referente e coordinatore del servizio garantisce la massima continuità durante la vigenza del contratto; l'affidatario dovrà comunicare con almeno sette giorni di preavviso un'eventuale sostituzione.

7.3. **Accesso a sedi e a rete aziendale**

La Regione consentirà ai componenti del gruppo di lavoro l'accesso ai propri locali (alla sede regionale definita per lo svolgimento delle attività e a quelli di volta in volta individuati per lo svolgimento dei meeting) nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti della Regione Piemonte.

La Regione metterà a disposizione dell'affidatario, per espletare le attività previste e per la durata del servizio, un accesso alla piattaforma gestionale del Programma europeo di riferimento ed un eventuale accesso alla rete aziendale per condividere la documentazione amministrativa. L'affidatario,

nell'esecuzione del servizio, è tenuto ad adeguarsi a tutte le prescrizioni contenute nelle policy in ambito informatico predisposte da Regione.

Art 8. DOCUMENTAZIONE E REQUISITI

I requisiti inerenti le capacità tecniche e professionali richiesti sono descritti all'art. 7

All'offerta tecnico-economica dovrà essere allegato il Documento di gara unico europeo (Allegato A4-DGUE), redatto ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, e accompagnato da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e l'allegato A5 - Cauzione definitiva o, in alternativa, miglioramento del prezzo.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 32 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanza mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati.

Si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Art 9. CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà in modalità elettronica e secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della P.A. e conterrà tutte le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta.

Il contratto decorre a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e terminerà il 31/12/2021.

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Disciplinare, anche il documento di offerta tecnico-economica pervenuto dall'aggiudicatario.

In caso di proroga del progetto, i servizi oggetto del contratto si concluderanno secondo i termini stabiliti dal partenariato dei progetti.

Art 10. CLAUSOLE CONTRATTUALI

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'affidatario si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta sono quelle contenute nel presente Capitolato e nel Disciplinare oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC 2020-2022) della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare il Patto di Integrità degli appalti

pubblici regionali allegato al presente disciplinare (A3), con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto.

10.1. Subappalto e cessione del contratto

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura non è ammesso il subappalto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

10.2. Condizioni di pagamento

Il corrispettivo per la prestazione del servizio sarà liquidato a seguito di fattura elettronica, previa presentazione dei report delle attività svolte secondo quanto previsto dal contratto.

Al fine di permettere all'affidatario di emettere regolare fattura per le attività svolte, la Regione Piemonte, entro 10 giorni dal ricevimento dei suddetti report comunica mediante PEC l'approvazione o eventuali osservazioni che interrompono i tempi previsti per il pagamento. In mancanza di dette osservazioni o della formale approvazione entro il termine previsto, la rendicontazione si intende approvata a tutti gli effetti contrattuali e potrà essere emessa regolare fattura.

Le fatture sono emesse:

Progetto e-SMART

a conclusione dei periodi di attività previsti per e-SMART e devono essere inviate alla Regione in tempo utile per certificare al Segretariato tecnico congiunto di Alpine Space le spese del progetto e-SMART e, quindi, secondo la seguente scansione temporale:

Periodo di attività Termini di fatturazione

importo	Periodo attività	Fattura entro
anticipo 19.000 € o.f.i.	-	30 gg dalla sottoscrizione del contratto
35.000 € o.f.i.	Saldo a conclusione delle attività	31/12/2021

La fattura elettronica, ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. 633/72, è soggetta a scissione dei pagamenti e viene emessa nel limite massimo degli stanziamenti previsti per ogni annualità (€ 19.000,00 per l'anno 2020, € 35.000,00 per l'anno 2021) ed è intestata a:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI
VIA PRINCIPE AMEDEO, 17
10123 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.

Sulla fattura dovranno, inoltre, essere riportati:

- il Codice unico di progetto: CUP – J69E19001970006;
- il Codice identificativo di gara: CIG - 8565613774;
- la seguente dicitura: Progetto e-SMART – Project n. 753 – Finanziato con fondi del Programma di Cooperazione Transnazionale ALPINE Space 2014 – 2020;
- determinazione dirigenziale di impegno di spesa

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Progetto LIFE-IP PrepAir

Il pagamento sarà suddiviso in 2 quote, ognuna delle quali potrà essere oggetto di una o più fatture, come di seguito riportato:

importo	Periodo attività	Fattura entro
anticipo 7.500 € o.f.i.	-	30 gg dalla sottoscrizione del contratto
17.500 € o.f.i.	Saldo a conclusione delle attività	31/12/2021

La fattura elettronica, ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. 633/72, è soggetta a scissione dei pagamenti e viene emessa nel limite massimo degli stanziamenti previsti per ogni annualità (€ 25.000,00 per l'anno 2021) ed è intestata a:

Tutte le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e intestate a:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI
VIA PRINCIPE AMEDEO, 17
10123 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.

Le fatture elettroniche dovranno contenere obbligatoriamente:

- il Codice unico di progetto: CUP – J69G16000930008;
- il Codice identificativo di gara: CIG - 8565613774
- il Codice di progetto LIFE15 IPE IT 013 – LIFE-IP PREPAIR e il riferimento all'azione progettuale C11.2;
- determinazione dirigenziale di impegno di spesa

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Il pagamento delle fatture avverrà, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), entro il termine di 30 giorni dal loro ricevimento sul portale.

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del d.lgs 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice civile.

10.3. **Garanzia**

Trattandosi di affidamento diretto sottosoglia, non verrà richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.l. 76/2020 convertito dalla legge 120/2020 e dell'art. 93, comma 1 del d.lgs. 50/2016.

Si applicano tutte le disposizioni contenute nell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, cui si fa espresso rinvio.

Trattandosi di un servizio espletato direttamente da operatore economico di comprovata solidità economica, e a fronte di un ulteriore sconto pari almeno all'1%, lo stesso potrà chiedere, in sede di offerta, che gli sia concesso l'esonero dal deposito cauzionale ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016.

10.4. **Penali**

L'aggiudicatario si impegna a adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applica la penale giornaliera nella misura di 20,00 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore; superata tale soglia si procede alla risoluzione del Contratto.

L'operatore economico si impegna a fornire al Committente formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

Le penali saranno applicate dal Responsabile tramite apposito atto da notificare all'aggiudicatario, il quale avrà facoltà di produrre osservazioni e giustificazioni in merito entro 5 giorni lavorativi dalla notifica dell'atto. Il Responsabile, a suo insindacabile giudizio, può decidere l'accoglimento parziale o totale delle giustificazioni addotte o procedere al diniego. In quest'ultimo caso l'importo delle penali determinate vengono decurtate dalla prima fattura utile, con provvedimento motivato da notificare alla ditta appaltatrice.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute l'amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal Codice civile.

L'ammontare delle penali verrà dedotto da qualunque somma dovuta all'appaltatore ovvero si procederà all'escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere all'esecuzione di prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a tutto carico dell'Appaltatore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

10.5. **Danni a persone o cose**

L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, strutture e cose.

L'aggiudicatario dovrà rispondere di qualunque danno che potesse derivare in conseguenza della cattiva gestione del servizio.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà contrarre o avere già in essere una polizza assicurativa con idonea Compagnia.

10.6. **Spese contrattuali**

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

10.7. **Risoluzione del contratto**

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

10.8. **Recesso**

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

10.9. **Definizione delle controversie**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art 11. TRACCIABILITA'

L'appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare, nel caso di affidamento dell'appalto, le seguenti condizioni contrattuali:

- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.
- tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Art 12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (d.lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679)

Informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Emissioni e Rischi Ambientali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Emissioni e Rischi Ambientali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel d.lgs. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'attività di affidamento di servizi o forniture saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore sopra riportato;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni cinque;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art 13. NORMA DI CHIUSURA

La presentazione dell'offerta implica, per l'operatore economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente disciplinare.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA della trattativa diretta di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato speciale d'appalto e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel d.lgs 50/2016.

L'incarico verrà eseguito dall'operatore economico nel pieno rispetto della disciplina emanata dallo Stato e dalla Regione in materia di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19. L'operatore economico, inoltre, si obbliga ad applicare i protocolli di sicurezza volti a proteggere i lavoratori e ad impedire la diffusione del contagio da Covid-19 tra i medesimi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice civile.

Allegati:

A1 – relazione tecnica del Progetto e-SMART

A2 – estratto TECHNICAL APPLICATION FORMS Part C – detailed technical description of the proposed actions del Progetto LIFE-IP PrepAir

A3 – Patto di Integrità

A3a – Accettazione Patto di Integrità

A4 – DGUE

A5 – Cauzione definitiva o, in alternativa, miglioramento del prezzo

ALLEGATO A

Disciplinare tecnico e prestazionale

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA E CONTENUTISTICA
NELL'AMBITO DEI PROGETTI**

**e-SMART - PROGRAMMA TRANSNAZIONALE DI COOPERAZIONE TERRITORIALE
EUROPEA SPAZIO ALPINO 2014-2020
CUP J69E19001970006**

**LIFE15 IPE IT 013 - LIFE-IP PREPAIR
CUP J69G16000930008**

CIG J69G16000930008

RELAZIONE TECNICA progetto e-SMART

Il progetto e-SMART- e-mobility SMART grid for passengers and last mile freight transports in the Alpine Space (nel seguito e-SMART), CUP J69E19001970006, finanziato nell'ambito del Programma transnazionale di cooperazione territoriale europea "Spazio Alpino 2014-2020", intende promuovere, nell'area dello spazio Alpino e grazie alla cooperazione delle autorità regionali e locali con il settore privato, la mobilità elettrica progettando e testando un modello operativo per la pianificazione delle infrastrutture di ricarica elettrica nel quadro di smart grid, territori intelligenti e servizi di mobilità elettrica nel trasporto passeggeri e merci, con particolare riferimento al trasporto pubblico locale e alla logistica del trasporto merci in città o dell'ultimo miglio. Questo modello consentirà ai responsabili politici e ai tecnici della pubblica amministrazione di analizzare e valutare la rete energetica anche sulla base delle esigenze legate alla mobilità elettrica e, insieme agli operatori privati, pianificare le reti delle infrastrutture di ricarica elettrica in modo da sostenere la crescita della mobilità elettrica aumentando l'accessibilità delle aree periferiche e urbane dello spazio alpino.

Il progetto si sviluppa nell'arco di 30 mesi, conclusione 31/03/2022, prevede un budget complessivo, comprensivo delle quote assegnate a ciascun partner, pari a € 2.528.349,70, di cui € 2.149.097,24 di FESR (pari al 85% del totale) e € 379.252,46 di cofinanziamento nazionale (CPN – Contropartita Pubblica Nazionale, pari al 15% del totale) e riunisce 15 partner in 5 paesi dello Spazio Alpino:

Nazione	Partner di progetto	Ruolo/ID
ITALIA		
	RSE S.p.A.	LP
	Regione Piemonte	PP2/WPL
	Veneto Strade	PP3
	The smart city association Italy	PP4
SLOVENIA		

Nazione	Partner di progetto	Ruolo/ID
	BSC, poslovno podporni center, d.o.o., Kranj	PP5/WPL
	GIZ ACS	PP6
FRANCIA		
	Pôle Véhicule du Futur	PP7/WPL
	Auvergne-Rhône-Alpes Énergie Environnement	PP8
GERMANIA		
	Hochschule Kempten	PP9
	Climat Alliance	PP10/WPL
	SWW	PP13
	Landkreis München	PP15
AUSTRIA		
	Magistrat der Landeshauptstadt Klagenfurt	PP11
	Codognotto AU	PP12
	Stadtwerke Klagenfurt AG/Energie Klagenfurt GmbH	PP14

Legenda: LP-capofila, WPL- coordinatore del work ackage, PP-partner

Il progetto si articola, inoltre, in 5 Work Packages (WP P -Preparation coordinatore Ricerca sul Sistema Energetico – RSE -IT; WP M- Management coordinatore Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A. - IT; WP T1 – Smart Living Labs coordinatore Cluster Pole Vehicule du Futur-FRA; WP T2 -SMART MOBILITY ROAD coordinatore Regione Piemonte -direzione Ambiente, Energia e Territorio -IT; WP T3 -Smart Energy Integration BSC, Business Support Center, Ltd, Kranj, Regional Development Agency of Gorenjska - SLO; WP C -Communication coordinatore Climate Alliance – DE;

Le risorse attribuite a Regione Piemonte ai fini dell’attuazione delle attività previste dal progetto, pari a complessivi € 211.830,00, di cui € 180.055,50 della quota FESR (85%) e € 31.774,50 della propria quota di CPN (15%) suddivise nelle budget line previste dal Programma transnazionale di cooperazione territoriale europea “Spazio Alpino 2014-2020.

Per la Regione Piemonte, attuare il progetto implica sviluppare il proprio contributo tecnico *finanziario e amministrativo dei partner di progetto e*, essendo capofila di uno dei WP, svolgere tutte le attività necessarie al coordinamento tecnico degli altri partner

Ogni altra informazione è reperibile sul sito di progetto www.alpine-space.eu/projects/e-smart/en/home

Per una corretta gestione di e-SMART la Regione ha inteso avvalersi di un servizio esterno di supporto specialistico per una corretta gestione dei progetti e-SMART caratterizzato da esperienza di sviluppo di deliverable nell’ambito dei progetti europei al fine di assicurare i necessari collegamenti e interazioni con gli altri partner dei rispettivi progetti al fine dell’efficace sviluppo delle azioni tecniche in materia di mobilità sostenibile e relativi strumenti di pianificazione, nonché capacità di interfacciarsi con gli altri partner di

progetto nell'attuazione delle attività, garantendo anche la presenza ai meeting di progetto qualora necessario.

All'operatore si chiede anche di fornire i contributi tecnico scientifici necessari a curare, nell'ambito dei WPReport e dei Project -Deliverable, le specificità del Piemonte sviluppandole in stretto raccordo con gli uffici regionali.



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi Ambientali

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA E CONTENUTISTICA
NELL'AMBITO DEI PROGETTI**

**e-SMART - PROGRAMMA TRANSNAZIONALE DI COOPERAZIONE
TERRITORIALE EUROPEA SPAZIO ALPINO 2014-2020
CUP J69E19001970006**

**LIFE15 IPE IT 013 - LIFE-IP PREPAIR
CUP J69G16000930008**

CIG J69G16000930008

ALLEGATO A2

**Estratto TECHNICAL APPLICATION FORMS Part C – detailed technical
description of the proposed actions del Progetto LIFE-IP PrepAir**

Art 1. ***ACTION C.11: RATIONALIZATION OF SHORT-RANGE FREIGHT LOGISTICS IN URBAN AND EXTRA/PERI-URBAN AREAS***

Beneficiary responsible for implementation: Emilia-Romagna Region (coordinator)

<i>Region/Province</i>	<i>References in Air Quality Plan</i>
Emilia-Romagna	Ch. 9.2.5 p. 117 "Le azioni per una gestione sostenibile delle merci"
Piedmont	L.r. 7 aprile 2000, n. 43, art. 7 (B.U. 12 aprile 2000, 2° supplemento al numero 15, p. 5,6)
Veneto	Par. 6.2.8 "Interventi sul trasporto merci e multi modalità", Actions A8.1, A8.2, A8.4, A8.5 p. 306
Friuli Venezia Giulia	Ch. 7 "Le azioni del Piano" – Par. 7.1.2 "Misure riguardanti il settore dei trasporti", p. 425-428

Description (what, how, where and when):

The action aims to develop two different targets:

- A) Rationalization of short-range freight logistics in urban areas (city centre);
- B) Rationalization of extra-urban and peri-urban short-range freight logistics,

therefore has been divided in two sub-actions.

– **Sub-action C.11.1 - Rationalization of freight distribution in the city centre**

The management and regulation of freight transport in urban areas is an important issue that needs to be addressed by Sustainable Urban Mobility Plan.

The aim of the action is to inquire freight supply, distribution and logistics in the city centre in order to identify actual inefficiencies in urban logistics, optimise freight movements to and from the city and assess the real need of loading bays.

The project will run a set of surveys to collect more information and details on the issue, in order to implement a new freight delivery plan and regulation.

The surveys are also useful for enquiring the actual fleet accessing to city centres. In fact Urban Mobility Plans and Air quality plans usually regulate the access to Limited Traffic Zones (LTZ) setting the time slots and the type of duty vehicles. Usually they also foreseen a gradual tightening of limitations in the years that presumably could lead to a renewal of the fleet.

The project will be based on consumers and operators surveys, LTZ access data mining and data analysis.

- Survey on transport and delivery of goods in the city centre of Bologna and Turin in order to build an organic information framework of freight transport.

The study should determine:

- area under study;
- type of goods and/or supply chain to be surveyed;
- information on the types and amount of businesses in the area, including large distribution, and classification of existing structures;
- the incidence of goods type and the supply chain of belonging (dispatcher, trucker and receiver);

- identification of the type of logistics operators, such as own account “OA” and third-party logistics “3PL” and the incidence of own account;
 - detection of the composition of the fleet by type of vehicle and emission class;
 - investigation of the regulations on access and on loading and unloading areas, or any other regulatory constraints.
- Definition of most critical aspects and of the consequent actions/regulations aimed at reducing the impact of logistics and freight delivery optimization through synergies between operators and development of a joint participation logistic model for urban areas.
- Eventually application of the model in a pilot study.

A video will be made with the aim of spreading the action’s results (foreseen and realized within Action E2).

Communication on the action results will be held during the public conferences of the project, as reported in action E1.

The action will take place in: Bologna Municipality, Turin Municipality, Veneto Region.

The action will last from April 2017 to December 2021.

– **Sub-action C.11.2 - Rationalization of extra-urban short-range freight logistics**

In the case of extra-urban and peri-urban short-range freight the transport flows are generated by business-to-business (B2B) relations that feed different production cycles. On the other hand the case of urban freight distribution addresses the services sector and the retail chains. These two worlds are completely different but both are served by two types of logistics operators: “OA” – own account transport and “3PL” – 3rd party logistics providers. The fact that the 3PL is mainly focused on the “parcel” segment makes it not functional to serve different B2B industrial cycles, which are characterized by different shapes and handling needs than those that a “3PL” can serve. Consequently, the “OA” is the only logistic service that is capable of serving the extra-urban and peri-urban short-range freight.

Based on the mapping of industrial areas and of the mix of products to be handled a study is going to be made, with the aim of designing the supply model and identify innovative technologies (loading/unloading & space saver technologies) which are functional to manage mix of products exchanged among industrial areas. At the same time, the study intends to identify public policies suitable to stimulate private investments on this market segment.

The action will be developed in the following steps:

- Mapping the industrial and craft areas affected by extra-urban short-range freight;
- Mapping the interested products mix and supply chains;
- Design of handling units and on-board space saver technologies for different products and fleets;
- Design of loading/unloading technologies;
- Definition of the new logistic service model and of the business model that will support the implementation;
- Definition of public policies functional to stimulate private investment on a rich and extensive potential market where, at the present time, there are not any specialized existing supply models.

Communication on the action results will be held during the public conferences of the project, as reported in action E1.

The action will take place in: Emilia-Romagna Region, Piedmont Region. Friuli Venezia Giulia Region will participate to meetings and sharing of results.

The action will last from July 2017 to December 2021.

Reasons why this action is necessary:

Air emissions from freight transport is a criticality all over the Po Valley, especially in most larger cities, and significantly contribute to the overall emissions from transports in urban and peri-urban areas. Sustainable Urban Mobility Plans need therefore to cope with the improvement of efficiency and cost-effectiveness of the transportations of goods, as well as of people, in urban and peri-urban areas. In urban areas the project aims at optimizing short range goods delivery, reducing mileage and applying good practices to achieve an environmental friendly approach to freight management.

Northern Italy shows a significant dispersion of industrial and productive areas that are characterized by the presence of industrial and manufacturing enterprises belonging to an interrelated and wide variety of products and supply chains (automotive, fashion, agro-food processing, etc..). A large number of manufacturing zones are located in hilly areas that are generally interconnected to industrial areas located nearby large and middle towns of Northern Italy. Short-range freight transport presents a strong environmental impact, deriving from the intensity of the transport flows, their dis-optimization and consequent pollution and congestion.

Unlike the case of city logistic, intervention policies on extra-urban and peri-urban short-range freight cannot be of normative nature (as access restrictions and regulation), therefore it is necessary to define accompanying policies.

So, on one hand, it is necessary to define a new supply model for industrial areas (concerning transport and logistics, as well as extended enterprises organizational models) and, on the other, to create an appropriate system of public policies that could stimulate private investments on a rich and extensive potential market in which, under the present conditions, there is not any specialized existing supply model.

Constraints and assumptions

Operators might show reluctance to collaborate since they could see the project as a threat to their activities.

Willingness of associations/operators to subscribe agreements with Public bodies for a shared commitment to a sustainable management of freight distribution.

Expected results (quantitative information when possible):

Sub-action C.11.1

- 1 Survey on city centre freight logistic for each partner;
- Development of one or more innovative logistic models for urban areas and for companies and operators that can handle fragmented deliveries on short range distances and with restrained load weight trucks, in order to reduce freight transport mileage;
- At least 1 pilot study of the model;
- Agreement among Municipality of Bologna and local trade and transport associations for a shared commitment to implement the best measures for an optimized goods delivery system.

Sub-action C.11.2

- 1 Survey on extra-urban freight logistic for each partner area;

- Identification of innovative solutions for trucks constructions and for loading/unloading of goods: definition of onboard equipment (space-saver-technology) and for loading and unloading, that can handle goods characterized by diversified weights, shape, volume and loads;
- Agreement among Region and operators involved in the project that commits operators to apply the model of distribution of goods for at least some years.

Given that nearly half of freight trips are with empty loads, the reduction of these distances through optimisation of loadings and paths could lead to a decrease of driven vehicle kilometres with duty vehicles of about 15%.

Cost estimation:

The following costs have been considered:

- Personnel (permanent and additional staff);
- External assistance costs for surveys and management model development;
- Equipment costs for sensors, On Board Units (OBU) and onboard equipment for space-saving-technology;
- Travel and subsistence costs for the project meetings;
- Consumables for events and conferences.

Deliverables:

For each participant:

- 1 report on the survey in urban area and on the management/regulation model (30/06/2021);
- 1 report on the survey in extra-urban area and on the management model application (31/12/2021).

Milestones:

- Public tender for the surveys (30/04/2018);
- Public tender for the management model (31/10/2018);
- Agreements subscriptions (31/12/2021);
- Implementation of the urban freight model as pilot study (30/06/2021).

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

mittente

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Emissioni e Rischi Ambientali
Via Principe Amedeo, 17 – 10123 Torino

**ESPRESSA ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N°445 DEL 28/12/2000**

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....)
il.....e residente a.....(.....)
via..... n°.....CAP....., C.F.....
....., in qualità di:
.... titolare libero professionista legale rappresentate
altro.....
dell'Impresa/Ditta.....
(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta appaltatrice)
con Sede in..... (.....) Via.....n°.....
CAP....., C.F..... P.I.....
*ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole del disposto dell'art. 71 del medesimo
D.P.R., il quale costituisce obbligo per le Amministrazioni di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi
degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:*

DICHIARA

in attuazione dell'art.1, comma 17, della Legge 190/2012 e della misura 8.1.12 del Piano Nazionale di Prevenzione della
Corruzione 2019-21, **di ACCETTARE ESPRESSAMENTE IL PATTO D'INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**, allegato
alla presente dichiarazione per farne parte integrante.

dichiara inoltre di:

- **non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto** (misura 8.1.8 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione);
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE* (per esteso e leggibile)

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[REGIONE PIEMONTE – Emissioni e Rischi Ambientali] [80087670016]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA E CONTENUTISTICA NELL'AMBITO DEI PROGETTI e-SMART - PROGRAMMA TRANSNAZIONALE DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA SPAZIO ALPINO 2014-2020 CUP J69E19001970006 LIFE15 IPE IT 013 - LIFE-IP PREPAIR CUP J69G16000930008
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]

¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CUP (ove previsto)	CUP J69E19001970006 CUP J69G16000930008
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione **aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²¹ ₀ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ₀ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

23 ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

24 ^o Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁵ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²⁶ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione ✓ della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] Si [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³⁷ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](⁴⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

mittente

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Emissioni e Rischi Ambientali
Via Principe Amedeo, 17 – 10123 Torino

**GARANZIA DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 103 DEL D.L. 50/2016
o in alternativa
MIGLIORAMENTO DEL PREZZO AI SENSI DELL'ART. 103 comma 11 DEL D.L. 50/2016**

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....)
il.....e residente a.....(.....)
via..... n°.....CAP....., C.F.....
....., in qualità di:
.... titolare libero professionista legale rappresentate
altro.....
dell'Impresa/Ditta.....
(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta appaltatrice)
con Sede in..... (.....) Via.....n°.....
CAP....., C.F..... P.I.....
ai sensi dell'art. 103 del D.L. 50/2016

DICHIARA

- Di consegnare, prima della stipula del Contratto di Appalto, la garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale;
- Di avvalersi della clausola prevista dal comma 11 dell'articolo sopra richiamato , in quanto : (descrivere le adeguate motivazioni) _____
_____;
e applica al prezzo offerto corrispondente a € _____ una percentuale di miglioramento (minimo 1%) pari a _____ per un importo totale dell'offerta di € _____.

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE* (*per esteso e leggibile*)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi Ambientali

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA E
CONTENUTISTICA
NELL'AMBITO DEI PROGETTI**

**e-SMART - PROGRAMMA TRANSNAZIONALE DI COOPERAZIONE
TERRITORIALE EUROPEA SPAZIO ALPINO 2014-2020
CUP J69E19001970006**

**LIFE15 IPE IT 013 - LIFE-IP PREPAIR
CUP J69G16000930008**

CIG 8565613774

STIMA IMPORTO CONTRATTUALE

	DESCRIZIONE		
Prezzo 01	<p>Progetto e-SMART: Supporto tecnico specialistico per le attività relative work package tecnici di progetto (WP) come meglio descritto nel Disciplinare tecnico prestazionale (Allegato A).</p> <p>Pe lo svolgimento dell'attività sopra descritta si stimano circa 1011 ore/uomo da considerare ad un costo medio di 35 €/ora, valore calcolato in linea con il costo orario di un funzionario pubblico, non dirigenziale, con posizione A. Nella definizione del corrispettivo finale, oltre ai costi per il personale, sono stati anche considerati i costi indiretti quali le spese di funzionamento, stimabili intorno al 20% a seguito di comparazione con strutture analoghe e le spese di trasferta.</p> <p>L'importo è comprensivo di ogni onere accessorio e delle spese necessarie per lo svolgimento del servizio, ivi comprese quelle per la partecipazione ai meeting tra partner e agli incontri di progetto, nonché agli incontri sul territorio con gli stakeholder, qualora necessari.</p>		
	Costo complessivo per lo svolgimento dell'attività progetto e-SMART	A corpo (IVA esclusa)	€ 44.262,30

DESCRIZIONE		
Prezzo 02	<p>Progetto LIFE-IP PREPAIR:</p> <p>Supporto tecnico specialistico relativo all'azione C11 e precisamente:</p> <p>Sotto-azione C.11.2 - Razionalizzazione della logistica del trasporto merci extraurbano a corto raggio</p> <p>L'attività, come meglio descritto nel Disciplinare tecnico prestazionale (Allegato A), con riferimento alla filiera agroalimentare del Piemonte, si svilupperà nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e analisi del modello di servizio logistico e del modello di business; - Studio per l'individuazione di strumenti finanziari e digitali di ottimizzazione della logistica di approvvigionamento e di distribuzione. <p>Per lo svolgimento dell'attività sopra descritta si stimano circa 468 ore/uomo da considerare ad un costo medio di 35 €/ora, valore calcolato in linea con il costo orario di un funzionario pubblico, non dirigenziale, con posizione A. Nella definizione del corrispettivo finale, oltre ai costi per il personale, sono stati anche considerati i costi indiretti quali le spese di funzionamento, stimabili intorno al 20% a seguito di comparazione con strutture analoghe e le spese di trasferta.</p> <p>L'importo è comprensivo di ogni onere accessorio e delle spese necessarie per lo svolgimento del servizio, ivi comprese quelle per la partecipazione ai meeting tra partner e agli incontri di progetto, nonché agli incontri sul territorio con gli stakeholder, qualora necessari.</p>	
Costo complessivo per lo svolgimento dell'attività progetto PREPAIR		A corpo (IVA esclusa) € 20.491,80

Quadro Economico di Progetto

Prezzo 01 (Progetto e-SMART) Parziale a corpo	€	44.262,30
Prezzo 02 (progetto PREPAIR) Parziale a corpo	€	20.491,80
Importo a base d'asta Totale a corpo	€	64.754,10
di cui: oneri per la sicurezza non ribassabili	€	00,00
I.V.A. al 22 %	€	14.245,90
<u>Totale complessivo da finanziarsi</u>	€	<u>79.000,00</u>